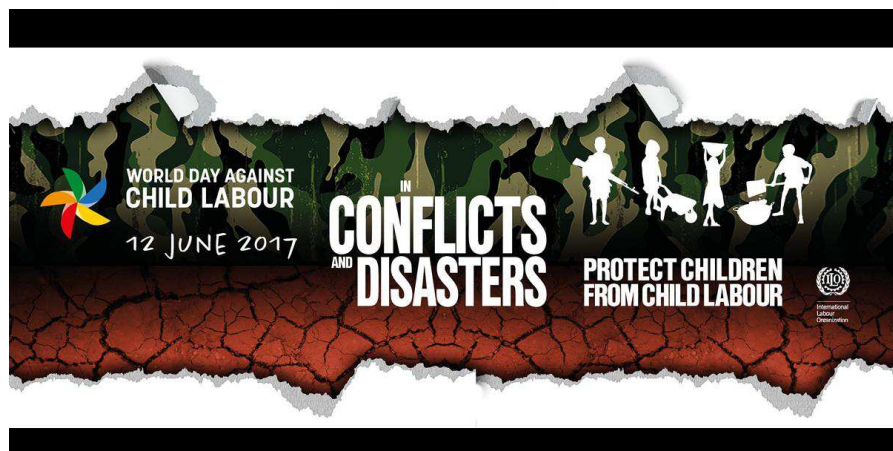




I concerti del Festival Meetings Terzo Paradiso sono dedicati alle iniziative dell' ILO
Music against child labour e SCREAM

XXV STAGIONE CONCERTISTICA DI MILANO CLASSICA 2016/2017

 **SEGNALI** *Il sole italiano, cuore mediterraneo d'Europa*

con il sostegno di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Regione
Lombardia



Fondo Morosini
per la promozione della cultura



in collaborazione con

LE CAMERISTE AMBROSIANE

Conservatorio
di Milano



NOVURGIA



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate
all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU)
"Music Against Child Labour"

MILANO CLASSICA
Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it

Progetto di



Partner di



In collaborazione con



MEETINGS
FESTIVAL CORI E ORCHESTRE GIOVANILI



2017
TERZO PARADISO



GIORNATA MONDIALE CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE

Quanto pesa una lacrima?

Concerto spettacolo con la partecipazione degli I.C.

A. Verga di Milano

A. Manzoni di Bresso

e della Scuola Rinascita – A. Livi

Proiezione video di Forte? Fortissimo!



Incontro con la Dual Band, presentazione dello spettacolo
SALTA, FARID!

Direzione artistica Gigliola Onorato e Michele Fedrigotti

Rete SMIM di Milano e Provincia è partner di
Milano Classica per Palazzina Liberty in Musica
Un progetto Comune di Milano | Cultura, Area Spettacolo
www.palazzinalibertyinmusica.it



PROGRAMMA

Anteprima a cura della Scuola Rinascita-Livi

A. Piazzolla Chiquilin de Bachin Valzer lento

Alessandro Parente, vl; Alessandro Fantini, cl; Teodoro Silla, basso el; Sara Rotunno, pf

Accoglienza

Presentazione dello spettacolo ***Salta, Farid!*** realizzato alla sera alle 21.30 al Castello Sforzesco, a cura della **Dual Band**

Proiezione del video *Child to child*

G. Pugnani / F. Kreisler	Preludio e allegro
Pablo de Sarasate	Malagueña
	Silvia Borghese, violino
	al pianoforte Michele Fedrigotti

Proiezione del video testimonianza per Music against child labour (Forte? Fortissimo!) dell'Assessore alla Cultura M° Filippo Del Corno

I.C. A. Manzoni di Bresso

W.A. Mozart	Divertimento KV 213	Gioele Buscaini e Gabriele D'Amato	clarinetti
R. Schumann	Il contadino allegro	Gioele Buscaini e Giona Violini	clarinetti
A. Carulli	Siciliana	Simone Rovetta	chitarra
C.W. Noona	Overture	Giada Raddusa e Laura De Iuli	pf. a quattro mani
S. Joplin	Piccolo Cabaret	Giada Raddusa e Edoardo De Biase	pf. a quattro mani
S. Joplin	The entertainer	Giada Raddusa, Andrea Parrinello e Laura De Iuli	pf. a sei mani

Proiezione del video testimonianza per Music against child labour (Forte? Fortissimo!) del M° Aldo Ceccato

I.C. Verga

M. Obioe	Divertimento	fl. Mara Zeliani, Marta Trolese; cl. Edoardo Benedini, Sara Trolese; pf. Simone Uccelli
R. Rolock	The Wind	fl. Giulia Olivieri, Sofia Rudelli; cl. Emanuele Papalini, Francesco Zanni; pf. Serena Sanpaolo
A. Piazzolla	Libertango	
J. Zemp	Arie scandinave	Alunni: Edoardo Benedini, Sara Trolese, Olga Cervi, Martina Pelagatti, Livia Valli, Alessia Passalacqua, Edoardo Benedini

Proiezione del video testimonianza per Music against child labour (Forte? Fortissimo!) di Michelangelo Pistoletto



Scuola Rinascita – Livi

N. Rota	Pavane e Passeggiata di Puccettino	Chiara Donna, fl
J.B. Vanhal	Allegretto	
C. Bielinsky	Alarm	Sara Rotunno, pf
M. Giuliani	Minuetto e trio	Valerio Trevisan, chit; Francesca Bartoletti, fl
F. Tarrega	Tango	Valerio Trevisan, chit
C. Machado	Pacoca (choro)	Valerio Trevisan, chit; Lucia Burcet, fl

Quanto pesa una lacrima?

Il teatro musicale contro lo sfruttamento del lavoro minorile

Laboratori di Musica in scena, Coro e Scenografia

Docenti: Silvana Cani, pianoforte; Carlo Gramegna, violino; Antonio Misano, clarinetto; Cristina Noli, flauto; Rossella Perrone, chitarra; Antonello Cappucci e Alberto Cardinale, coro; Anna Ramasco, scenografia

“Quanto pesa una lacrima”

il laboratorio di teatro musicale per contrastare lo sfruttamento minorile

La Scuola Secondaria Sperimentale “**Rinascita – Livi**” a Indirizzo Musicale, presenta il 12 giugno, presso la Palazzina Liberty di Milano lo spettacolo teatrale **“Quanto pesa una lacrima”**.

La rappresentazione è prevista all'interno del progetto “*Festival Meetings 2017 Terzo Paradiso*” che è organizzato in collaborazione dalla “*Rete delle SMIM*” di Milano e Provincia e da “*Milano Classica*”, in occasione della celebrazione della “*Giornata Mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile*”, e in relazione alle iniziative dell’**“ILO”** (International Labour Organization, Organizzazione Internazionale del Lavoro - Agenzia delle Nazioni Unite ONU) “*Music against child labour*” e **“SCREAM”** (Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media).

Lo spettacolo è nato all'interno del laboratorio di teatro musicale, che è uno dei tanti laboratori previsti nelle “Attività Sociali” della Scuola Rinascita, laboratori nei quali vengono agite oltre alle competenze disciplinari anche le competenze di cittadinanza attiva, l'apprendimento tra pari e lo sviluppo della creatività di ciascuno. I ragazzi e le ragazze hanno lavorato attraverso diverse metodologie: la metodologia SCREAM, la ricerca-azione, i compiti autentici, e i gruppi cooperativi sul tema della giornata mondiale di quest'anno: “Proteggere i bambini dal lavoro minorile in situazioni di conflitti e disastri”. Il tema ha favorito una riflessione ed una significativa presa di coscienza sullo sfruttamento e le condizioni di vita in cui molti, troppi bambini (168 milioni, secondo la stima dell'ILO) vivono oggi, evidenziando specialmente le situazioni di conflitti e guerre (bambini soldato) o di disastri, ma anche nel lavoro forzato che interessa le miniere, l'agricoltura, i campi di lavoro e anche in alcune città e zone in Italia. Questo gruppo di laboratorio e anche altri gruppi che hanno realizzato altri prodotti didattici, hanno lavorato partendo dalle azioni della quotidianità del nostro vivere e hanno analizzato le dinamiche socio-economiche generali che determinano e condizionano le antitetiche realtà che sono alla base dello squilibrio tra le diverse zone del pianeta ovvero tra sfruttatori e sfruttati, attraverso immagini, articoli di giornale e conferenze. Gli studenti e le studentesse hanno scoperto queste diverse realtà e sono rimasti molto colpiti e indignati dalla tragedia che molti loro coetanei meno fortunati vivono in tante parti del mondo, allo sdegno è seguito lo stimolo ad attivarsi, ognuno nel proprio ambito e con prodotti diversi, per contrastare l'ingiustizia sociale e per promuovere e diffondere la cultura del diritto, attraverso i linguaggi che possono arrivare in maniera diretta alla mente e al cuore.



MUSIC AGAINST CHILD LABOUR LA MUSICA CONTRO IL LAVORO MINORILE

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 168 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel mondo del lavoro minorile. Tra essi, 85 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica colpisce il cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze ed stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli dal lavoro minorile e a proteggerli nonché ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e una fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri.



Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacchette". Unitevi all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Daniel Barenboim; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Benoit Machuel, Segretario generale della Federazione Internazionale dei Musicisti; Blasko Smileski, Segretario Generale, Jeunesses Musicales Internationales.

Questo appello è stato lanciato l'11 giugno 2013 nella Sala Pleyel, a Parigi, dai summenzionati firmatari. La serie mondiale di concerti a sostegno di questa iniziativa è iniziata a Brasilia, nell'ottobre 2013, in occasione della terza Conferenza mondiale sul lavoro minorile.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il suo programma per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC), il programma di lotta contro il lavoro minorile più importante al mondo, ringraziano i direttori d'orchestra, gli orchestrali, le organizzazioni sindacali dei musicisti e le reti dei giovani che appoggiano questa iniziativa, come pure la Salle Pleyel e Piano 4 Etoiles che collaborano al suo lancio.

Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa La musica contro il lavoro minorile dell'ILO, si prega contattare: ipec@ilo.org oppure visitare il sito www.ilo.org/childlabour